

CAPITOLO 5: LE EQUAZIONI DIFFERENZIALI

Fino ad ora abbiamo visto solo equazioni numeriche, ovvero equazioni la cui incognita è un numero, indicato con x .

Un'equazione differenziale, invece, è un'equazione la cui incognita è una funzione, indicata con y .

Il grado delle equazioni numeriche è sostituito dall'**ordine** nelle equazioni differenziali, che è il più alto ordine di derivata che appare.

Ad esempio, un'equazione differenziale di ordine $n \geq 1$ è scritta nella forma

$$F(x, y, y', \dots, y^{(n)}) = 0$$

dove $y = y(x)$, cioè una funzione dipendente da x .

Noi spesso vedremo equazioni differenziali espresse in **forma normale**, ovvero

$$y^{(n)} = f(x, y, y', \dots, y^{(n-1)})$$

Alcuni esempi:

- $\textcircled{y'} + 5e^x y = 0$ è un'equazione differenziale del primo ordine, perché la derivata di ordine massimo che compare è la derivata prima y' .
- $\textcircled{y'''} + x^2 e^x y' = 0$ è un'equazione del 3° ordine.

Un'equazione differenziale si dice **lineare** se la y e tutte le sue derivate compaiono solo come potenza di grado 1.

Esempi:

- $y' - y = x^2$ è un'equazione del 1° ordine LINEARE
- $x^4 y'' + y' - x^2 y = 0$ è un'equazione del 2° ordine LINEARE
- $(y'')^3 + 3y y' = 0$ è un'equazione del 2° ordine NON LINEARE, perché y'' è elevato alla 3 e inoltre appare un termine $y y'$.
- $y' = \cos(y)$ è un'equazione del 1° ordine NON LINEARE, a causa del termine $\cos(y)$.
- $y' = \cos(x)$ è un'equazione del 1° ordine LINEARE.

un'equazione differenziale si dice **omogenea** se non compaiono termini senza y o sue derivate.

Esempi:

- $y' - y = 0$ omogenea
- $y' - y = \cancel{x^2}$ NON omogenea
- $y' - y = \cancel{3}$ NON omogenea
- $y' - x^2y = 0$ omogenea "più"

Def: una **soluzione** di un'equazione differenziale di ordine $n \geq 1$ della forma $F(x, y, y', \dots, y^{(n)}) = 0$ è una funzione φ derivabile n volte e tale che φ soddisfi l'equazione, cioè

$$F(x, \varphi, \varphi', \dots, \varphi^{(n)}) = 0.$$

Ad esempio, per l'equazione differenziale

$$y' - y = 0,$$

una soluzione è $\varphi(x) = e^x$ perché

$$\varphi(x) = e^x \rightarrow \varphi'(x) = e^x$$

$$\rightarrow \varphi'(x) - \varphi(x) = e^x - e^x = 0.$$

Notiamo però che anche $\varphi(x) = 2e^x$ è soluzione di $y' - y = 0$, perché $\varphi'(x) = 2e^x$ e quindi

$$\varphi'(x) - \varphi(x) = 2e^x - 2e^x = 0.$$

Le soluzioni di un'equazione differenziale, se esistono, sono **INFINITE** e dipendono da n costanti arbitrarie, dove n è l'ordine dell'equazione.

Esempi:

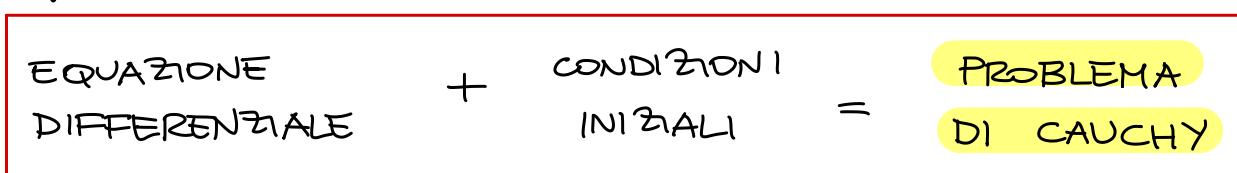
- $y' - y = 0$ **1° ordine** → SOLUZIONI: $y(x) = \cancel{c} e^x$, $c \in \mathbb{R}$
- $y'' + y = 0$ **2° ordine** → SOLUZIONI: $y(x) = \cancel{c_1} \cos(x) + \cancel{c_2} \sin(x)$,
 $c_1, c_2 \in \mathbb{R}$

Def: l'insieme di tutte le soluzioni di un'equazione differenziale si chiama **integrale generale** dell'equazione.

Ad esempio,

- l'integrale generale di $y' - y = 0$ è $y(x) = c e^x$, $c \in \mathbb{R}$,
- l'integrale generale di $y'' + y = 0$ è $y(x) = c_1 \cos(x) + c_2 \sin(x)$, $c_1, c_2 \in \mathbb{R}$.

Se si vuole una soluzione specifica per un'equazione differenziale si devono richiedere delle **condizioni iniziali**, che sono tante quante le costanti da determinare, ossia tante quante l'ordine dell'equazione.



Esempi:

- per l'equazione $y' - y = 0$ vogliamo trovare la soluzione che soddisfa la condizione iniziale $y(0) = 1$.

Averemo un problema di Cauchy così fatto:

$$\begin{cases} y' - y = 0 \\ y(0) = 1 \end{cases}$$

La soluzione di un problema di Cauchy si trova seguendo questi 3 passi:

(1) si determina l'integrale generale dell'equazione:

$$y(x) = c \cdot e^x, c \in \mathbb{R}$$

(2) si impongono le condizioni iniziali, così da determinare il valore di $c \in \mathbb{R}$ relativo alla soluzione cercata:

$$y(0) = 1 \rightarrow c \cdot e^0 = 1 \rightarrow c = 1$$

(3) La soluzione cercata si ottiene sostituendo il valore di c trovato nell'integrale generale: $y(x) = 1 \cdot e^x \rightarrow y(x) = e^x$ **SOLUZIONE DEL PROBLEMA DI CAUCHY**

- per l'equazione $y'' + y = 0$ dobbiamo impostare 2 condizioni iniziali, visto che l'ordine dell'equazione è 2.
Se l'ordine è 2, una condizione è richiesta su y e l'altra su y' . Consideriamo allora il seguente problema di Cauchy

$$\begin{cases} y'' + y = 0 \\ y(0) = 0 \\ y'(0) = 1 \end{cases}$$

segundo i soliti 3 passi:

- (1) l'integrale generale dell'equazione è dato da

$$y(x) = C_1 \cos(x) + C_2 \sin(x), \quad C_1, C_2 \in \mathbb{R}$$

- (2) Imponiamo le condizioni iniziali:

$$\square y(0) = 0 \rightarrow C_1 \underbrace{\cos(0)}_{=1} + C_2 \underbrace{\sin(0)}_{=0} = 0 \rightarrow C_1 = 0$$

sostituendo $C_1 = 0$ nell'integrale generale, questo diventa

$$y(x) = 0 \cdot \cos(x) + C_2 \sin(x)$$

$$\rightarrow y(x) = C_2 \sin(x)$$

$$\rightarrow y'(x) = C_2 \cos(x)$$

$$\square y'(0) = 1 \rightarrow C_2 \cdot \cos(0) = 1 \rightarrow C_2 = 1$$

- (3) La soluzione del problema di Cauchy è quella con $C_1 = 0, C_2 = 1$, cioè

$$y(x) = \sin(x)$$

SOLUZIONE DEL
PROBLEMA DI CAUCHY

Come si determina, però, l'integrale generale di un'equazione differenziale?

EQUAZIONI LINEARI DEL PRIMO ORDINE

un'equazione lineare del primo ordine compare nella forma

$$y' + a(x)y = b(x)$$

dove a, b sono funzioni continue nella variabile x .

l'integrale generale di queste equazioni si trova con la formula

$$y(x) = e^{-\int a(x) dx} \left[c + \int b(x) e^{\int a(x) dx} dx \right], c \in \mathbb{R}$$

Esercizio 1 Determinare l'integrale generale di

$$y' + y = x.$$

questa è un'equazione del primo ordine con

- $a(x) = 1$
 - $b(x) = x$
- $\left. \begin{array}{l} \\ \end{array} \right\}$ continue in \mathbb{R}

Applichiamo la formula risolutiva:

$$\begin{aligned} y(x) &= e^{-\int 1 \cdot dx} \left[c + \int x \cdot e^{\int 1 \cdot dx} dx \right] \\ &= e^{-x} \left[c + \int x e^x dx \right] \end{aligned}$$

Risolviamo per parti

$$\int x e^x dx$$

$\begin{array}{c} \boxed{x} \\ \boxed{e^x} \\ f \\ g' \end{array}$

$$f(x) = x \rightarrow f'(x) = 1$$

$$g'(x) = e^x \rightarrow g(x) = e^x$$

$$= x e^x - \int 1 \cdot e^x dx = x e^x - \int e^x dx = x e^x - e^x$$

" $+c$ già si trova dentro alle quadre.

Però abbiamo ottenuto che

$$\begin{aligned} y(x) &= e^{-x} \left[c + x e^x - e^x \right] = c e^{-x} + x e^x \overbrace{e^{-x}}^{\frac{1}{e^x}} - \overbrace{e^x e^{-x}}^{\frac{1}{e^x}} \\ &= c e^{-x} + x - 1 \end{aligned}$$

$$\begin{aligned} e^x e^{-x} &= e^{x-x} \\ &= e^0 = 1 \end{aligned}$$

$$\Rightarrow y(x) = c e^{-x} + x - 1$$

Caso omogeneo: se $b(cx) = 0$, l'equazione è omogenea e assume la forma

$$y' + acx \cdot y = 0.$$

In tal caso, la formula risolutiva diventa

$$y(x) = C e^{-\int acx dx}, \quad C \in \mathbb{R}$$

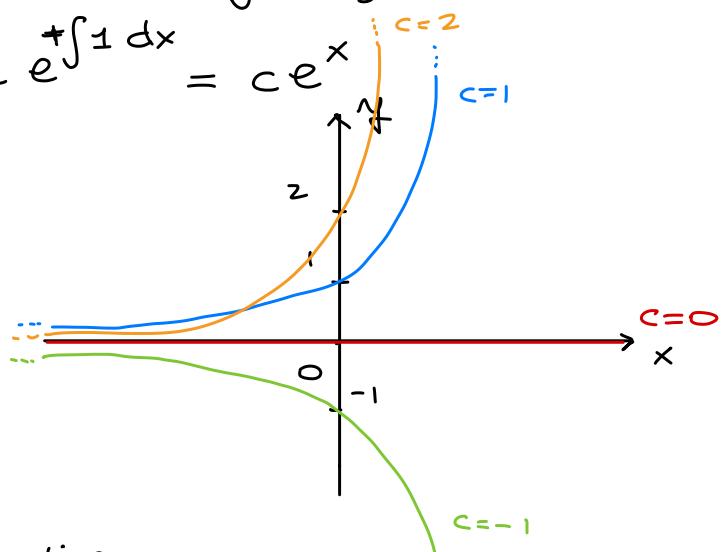
Esercizio 2 Determinare l'integrale generale di

$$y' - y = 0$$

qua $acx = -1$ e $b(cx) = 0$, quindi l'integrale generale è dato da

$$y(x) = C \cdot e^{-\int (-1) dx} = C e^{\int 1 dx} = C e^x$$

$$\Rightarrow y(x) = C e^x, \quad C \in \mathbb{R}$$



Per le equazioni lineari del primo ordine (omogenee e non omogenee) si ha questo risultato relativamente ai problemi di Cauchy:

Teorema di esistenza e unicità globale

Siano $a, b: I \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$, dove I è un intervallo, e siano $x_0 \in I$, $y_0 \in \mathbb{R}$. Se a, b sono continue in I , allora per il problema di Cauchy

$$\begin{cases} y' + acx \cdot y = b(cx) \\ y(x_0) = y_0 \end{cases}$$

esiste un'UNICA soluzione definita in tutto l'intervallo I

GLOBALE = soluzione definita in tutto I

Esercizio 3 Risolvere il seguente problema di Cauchy, specificando l'intervallo di definizione della soluzione:

$$\begin{cases} y' + \frac{2y}{x} = \frac{1}{x^2} \\ y(-1) = 2 \end{cases}$$

L'equazione è lineare del 1° ordine, con

$$\begin{array}{l} \bullet a(x) = \frac{2}{x} \\ \bullet b(x) = \frac{1}{x^2} \end{array} \quad \left. \begin{array}{l} \text{continue in } \mathbb{R} \setminus \{0\} \end{array} \right\}$$

Notiamo che $\mathbb{R} \setminus \{0\} = (-\infty, 0) \cup (0, +\infty)$ non è un intervallo!

Un problema di Cauchy va risolto in un intervallo; chi scelgo come intervallo I tra $(-\infty, 0)$ e $(0, +\infty)$?

Si sceglie sempre l'intervallo in cui cade il punto x_0 delle condizioni iniziali: in questo caso $x_0 = -1 \in (-\infty, 0)$

$$\Rightarrow I = (-\infty, 0)$$

Dato che a, b sono continue in I , il problema di Cauchy ammette un'unica soluzione definita in I . Determiniamola. Cominciamo cercando l'integrale generale dell'equazione

$$y' + \boxed{\frac{2}{x}} y = \boxed{\frac{1}{x^2}} \quad \begin{array}{c} a(x) \\ b(x) \end{array}$$

con la formula

$$y(x) = e^{-\int a(x) dx} \left[c + \int b(x) e^{\int a(x) dx} dx \right].$$

Innanzitutto,

$$\int a(x) dx = \int \frac{2}{x} dx = 2 \int \frac{1}{x} dx = 2 \ln|x| \stackrel{x \in (-\infty, 0)}{\rightarrow} x < 0 \rightarrow |x| = -x = 2 \ln(-x)$$

$$= \ln(-x)^2 = \ln(x^2) \quad e^{\ln(b)} = b \quad n \ln(a) = \ln(a^n)$$

$$(-x)^2 = x^2$$

$$\text{Quindi, } e^{\int a(x) dx} = e^{\ln(x^2)} = x^2.$$

Invece,

$$e^{-\int a x^2 dx} = e^{-\ln(x^2)} \stackrel{u \ln(a) = \ln(a^u) \text{ con } u=-1}{=} e^{\ln(x^2)^{-1}} \stackrel{b^{-1} = \frac{1}{b}}{=} e^{\ln(\frac{1}{x^2})} = \frac{1}{x^2}.$$

Allora abbiamo che

$$\begin{aligned} y(x) &= e^{-\int a x^2 dx} \left[c + \int b x^2 e^{\int a x^2 dx} dx \right] \\ &= \frac{1}{x^2} \left[c + \int \frac{1}{x^2} \cdot \cancel{x^2} dx \right] = \frac{1}{x^2} \left[c + \int dx \right] \\ &= \frac{1}{x^2} [c + x] = \frac{c}{x^2} + \frac{x}{x^2} = \frac{c}{x^2} + \frac{1}{x} \\ \Rightarrow y(x) &= \frac{c}{x^2} + \frac{1}{x}, \quad c \in \mathbb{R} \end{aligned}$$

Per determinare la soluzione del problema imponiamo la condizione iniziale $y(-1) = 2$:

$$y(-1) = 2 \rightarrow \frac{c}{(-1)^2} + \frac{1}{-1} = 2 \rightarrow c - 1 = 2 \rightarrow c = 3$$

Allora, la soluzione del problema di Cauchy è

$$y: (-\infty, 0) \rightarrow \mathbb{R}$$

$$y(x) = \frac{3}{x^2} + \frac{1}{x}.$$

EQUAZIONI A VARIABILI SEPARABILI

Le equazioni a variabili separabili sono particolarmente facili da risolvere perché sono equazioni del primo ordine non lineari e omogenee, che appaiono nella forma

$$y' = f(x) \cdot g(y)$$

dove f, g sono funzioni continue.

Per risolverla dividiamo ambo i membri per $g(y)$. Dobbiamo però accertarci che $g(y) \neq 0$. Quindi:

- (1) Studiamo l'equazione $g(y)=0$ e troviamo, se ce ne sono, delle soluzioni y_f .
- (2) Controlliamo se queste y_f sono soluzioni dell'equazione differenziale (o del problema di Cauchy):
 - se non sono soluzioni, bene!
 - se sono soluzioni, dobbiamo tenerlo a mente per aggiungerle, alla fine, nell'integrale generale.
- (3) Ora supponiamo $g(y) \neq 0$: posso dividere ambo i membri dell'equazione differenziale per $g(y)$

$$\frac{y'}{g(y)} = \frac{f(x)}{g(y)} \rightarrow \frac{y'}{g(y)} = f(x).$$

- (4) Integro ambo i membri in dx . Ricordiamo che $y' = y'(x)$

$$\int \frac{y'(x)}{g(y(x))} dx = \int f(x) dx.$$

Per sostituzione, poniamo $y = y(x) \rightarrow dy = y'(x) dx$

$$\int \frac{y'(x)}{g(y(x))} dx = \int \frac{1}{g(y)} dy$$

- (5) Risolvere i due integrali e ottenere l'integrale generale

$$\int \frac{1}{g(y)} dy = \int f(x) dx$$

Esercizio 1 Determinare l'integrale generale di

$$y' = x \cdot \cos^2(y)$$

questa è un'equazione a variabili separabili con

$$f(x) = x \quad e \quad g(y) = \cos^2(y).$$

Voglio dividere per $g(y)$, quindi studiamo l'equazione $g(y) = 0$:

$$\cos^2(y) = 0 \rightarrow \cos(y) = 0 \rightarrow y = \frac{\pi}{2} + k\pi, k \in \mathbb{Z}.$$

Le funzioni costanti $y(x) = \frac{\pi}{2} + k\pi, k \in \mathbb{Z}$ sono soluzioni dell'equazione differenziale?

$$\cos^2(y(x)) = 0, \quad y'(x) = 0$$

$$\rightarrow 0 = x \cdot 0 \rightarrow 0 = 0 \rightarrow$$

le funzioni $y(x) = \frac{\pi}{2} + k\pi, k \in \mathbb{Z}$
sono soluzioni dell'equazione
differenziale!

Adesso ragioniamo per $g(y) \neq 0$,
quindi dividiamo ambo i membri dell'equazione per $\cos^2(y)$:

$$y' = x \cdot \cos^2(y) \rightarrow \frac{y'}{\cos^2(y)} = x$$

Integriamo:

$$\int \frac{y'(x)}{\cos^2(y(x))} dx = \int x dx \quad \begin{aligned} &\longrightarrow \int \frac{1}{\cos^2(y)} dy = \int x dx \\ &y = y(x) \\ &dy = y'(x)dx \end{aligned}$$

Risolviamo gli integrali: ricordiamo che $(\tan(y))' = \frac{1}{\cos^2(y)}$ quindi

$$\int \frac{1}{\cos^2(y)} dy = \int x dx \rightarrow \tan(y) = \frac{x^2}{2} + c$$

$$\rightarrow y = \arctan\left(\frac{x^2}{2} + c\right)$$

Allora l'integrale generale dell'equazione assegnata è dato da

$$y(x) = \arctan\left(\frac{x^2}{2} + c\right), c \in \mathbb{R}$$

$$y(x) = \frac{\pi}{2} + k\pi, k \in \mathbb{Z}$$

Il problema di Cauchy associato ad un'equazione a variabili separabili richiede ipotesi più forti per avere esistenza e unicità.

Def: una funzione $f: I \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ si dice di classe C^1 in I , e si scrive

$$f \in C^1(I),$$

se è continua in I , derivabile in I con derivata f' continua in I .

Ad esempio, tutte le funzioni elementari sono di classe C^1 nel loro dominio: infatti sono derivabili nel loro dominio e la loro derivata è continua.

Per le equazioni a variabili separabili vale il seguente

Teorema di esistenza e unicità locale

sia $f: I \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ continua in I e sia $g: J \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ di classe C^1 in J . Per $x_0 \in I$ e $y_0 \in J$, il problema di Cauchy

$$\begin{cases} y' = f(x) g(y) \\ y(x_0) = y_0 \end{cases}$$

ammette un'unica soluzione definita in un intervallo $I' \subseteq I$.

LOCALE = in un sottointervallo I' di I

L'intervallo I' è detto intervallo massimale di definizione per la soluzione.

Nel caso delle equazioni lineari del 1° ordine, visto che c'è esistenza e unicità globale, $I' = I$.

Esercizio 2 Risolvere il problema di Cauchy seguente, specificando l'intervallo di definizione della soluzione

$$\begin{cases} y' = \frac{1}{y} \\ y(0) = 2 \end{cases}$$

Risolviamo l'equazione, che è a variabili separabili, dove

- $f(x) = 1$ continua in \mathbb{R} $\rightarrow I = \mathbb{R}$
- $g(y) = \frac{1}{y}$ di classe C^1 in $\mathbb{R} \setminus \{0\}$, $y_0 = 2 \rightarrow J = (0, +\infty)$
 $\qquad\qquad\qquad \text{(-}\infty, 0)\cup(0, +\infty) \qquad\qquad\qquad (y_0 \in J)$
 $\rightarrow g \in C^1(J)$

Siamo sotto le ipotesi di esistenza e unicità locale per il problema di Cauchy.

Risolviamo l'equazione: $g(y) = \frac{1}{y}$

$$g(y) = 0 \rightarrow \frac{1}{y} = 0 \quad \nexists y \rightarrow g(y) \neq 0 \quad \forall y$$

Possiamo allora dividere per $g(y)$:

$$y' = \frac{1}{y} \rightarrow \frac{y'}{\frac{1}{y}} = 1 \rightarrow y' \cdot y = 1$$

Integriamo:

$$\int y'(x) y(x) dx = \int dx \quad \rightarrow \quad \int y dy = \int dx \quad \rightarrow \quad \frac{y^2}{2} = x + c$$

$y = y(x)$
 $dy = y' dx$

Imponiamo le condizioni iniziali $y(0) = 2$:

$$\frac{2^2}{2} = 0 + c \rightarrow 2 = 0 + c \rightarrow c = 2$$

non è una funzione!

sostituendo nell'integrale generale,

$$\frac{y^2}{2} = x + 2 \rightarrow y^2(x) = 2(x+2) \rightarrow y(x) = \pm \sqrt{2(x+2)}$$



Per avere una funzione devo scegliere il + o il - davanti alla radice.

Scelgo sulla base della condizione iniziale:

$$y(0) = 2 > 0 \rightarrow \text{scelgo il segno +}$$

Allora la soluzione del problema di Cauchy è data da

$$y(x) = \sqrt{2(x+2)}$$

Qua è l'intervallo massimale? È il dominio della y

y è definita se $2(x+2) \geq 0 \rightarrow x+2 \geq 0 \rightarrow x \geq -2$

L'intervallo massimale I' , che è sempre un intervallo aperto, sarà

$$I' = (2, +\infty).$$

In conclusione, la soluzione del problema è $y: (2, +\infty) \rightarrow \mathbb{R}$ data da

$$y(x) = \sqrt{2(x+2)}.$$

Notare che

$$I' = (2, +\infty) \subsetneq I = \mathbb{R}$$

ed è per questo che si parla di soluzione LOCALE.

Se la funzione g non è di classe C^1 in J , la soluzione del problema di Cauchy può non essere unica.

Esempio (problema di Cauchy con infinite soluzioni)

Consideriamo il problema di Cauchy

$$\begin{cases} y' = 3\sqrt[3]{y^2} \\ y(0) = 0. \end{cases}$$

qui $f(x) = 3$ continua in $I = \mathbb{R}$, mentre $g(y) = \sqrt[3]{y^2}$.

Sicuramente g è continua in \mathbb{R} , tuttavia non è di classe C^1 in \mathbb{R} perché non è derivabile: infatti ha un punto di non derivabilità in $y_0 = 0$. Lo notiamo perché

$$g'(y) = (y^{2/3})' = \frac{2}{3} y^{\frac{2}{3}-1} = \frac{2}{3} y^{-\frac{1}{3}} = \frac{2}{3} \cdot \frac{1}{\sqrt[3]{y}}$$

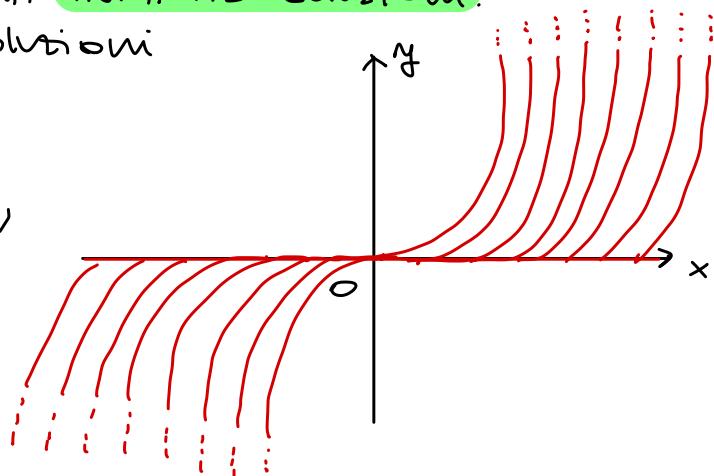
$$\bullet \lim_{y \rightarrow 0^+} g'(y) = \frac{2}{3} \lim_{y \rightarrow 0^+} \frac{1}{\sqrt[3]{y}} = \frac{2}{3} \cdot \frac{1}{0^+} = +\infty$$

$$\bullet \lim_{y \rightarrow 0^-} g'(y) = -\infty$$

$\Rightarrow g$ non derivabile in $y_0 = 0$ e quindi non è C^1 in $J = \mathbb{R}$.

Il problema considerato ha infatti **INFINITE soluzioni**.
nel grafico sono riportate le soluzioni del problema.

Il fenomeno visto ora, cioè di esistenza di infinite soluzioni, si chiama **pennello di Peano**.



Esercizio 3 Risolvere il problema di Cauchy seguente, indicando l'intervallo di definizione della soluzione

$$\begin{cases} y' = 2x y^2 \\ y(0) = -1 \end{cases}$$

L'equazione è a variabili separabili, con

- $f(x) = 2x$ continua in \mathbb{R} $\rightarrow I = \mathbb{R}$
- $g(y) = y^2$ continua, derivabile, con derivata continua, ovvero di classe C^1 in $J = \mathbb{R}$.

Allora il problema assegnato ammette un'unica soluzione definita in $I' \subseteq I$, dove I' è l'intervallo massimale.

Cerchiamo la soluzione e cominciamo risolvendo l'equazione, che è a variabili separabili.

$$y' = 2x y^2.$$

Voglio dividere per y^2 .

Se $y^2 = 0 \rightarrow y = 0$. $y = 0$ è soluzione del problema?

Sostituisco $y = 0$ nell'equazione: $0 = 2x \cdot 0^2 \rightarrow 0 = 0$
 $\rightarrow y = 0$ è soluzione dell'equazione.

Però non è soluzione del problema perché non soddisfa la condizione iniziale $y(0) = -1$ visto che se $y(x) \equiv 0$ allora $y(0) = 0 \neq -1$.

Quindi la y che rende $g(y) = 0$ non è soluzione del problema.

Allora adesso prendo $g(y) \neq 0$ e divido ambo i membri di

$$y' = 2xy^2$$

per $g(y) = y^2$.

$$\rightarrow \frac{y'}{y^2} = \frac{2x}{y^2} \rightarrow \frac{y'}{y^2} = 2x$$

Integro rispetto a x , ricordando che y è una funzione $y(x)$:

$$\int \frac{y'(x)}{y^2(x)} dx = \int 2x dx$$

con la solita sostituzione $y = y(x) \rightarrow dy = y'(x) dx$

otteniamo

$$\int \frac{dy}{y^2} = \int 2x dx \rightarrow \int y^{-2} dy = 2 \int x dx$$

$$\rightarrow \frac{y^{-2+1}}{-2+1} = -\frac{x^2}{2} + C \rightarrow \frac{y^{-1}}{-1} = x^2 + C$$

$$\rightarrow -\frac{1}{y} = x^2 + C$$

Imponiamo le condizioni iniziali $y(0) = -1$:

$$-\frac{1}{y} = 0^2 + C \rightarrow +1 = C \rightarrow C = 1$$

Allora ho ottenuto, sostituendo 1 a C , che

$$-\frac{1}{y} = x^2 + 1 \rightarrow \frac{1}{y} = - (x^2 + 1)$$

$$\rightarrow y = -\frac{1}{x^2 + 1}$$

in questo caso
la soluzione è
additiva GLOBALE

se cerco il dominio di $y(x)$, questo è tutto \mathbb{R} perché
 $x^2 + 1 \neq 0 \quad \forall x \in \mathbb{R}$.

La soluzione del problema assegnato è $y: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ data da

$$y(x) = -\frac{1}{x^2 + 1}$$

In questo caso

$$\mathcal{I}' = \mathcal{I} = \mathbb{R}$$

EQUAZIONI DEL SECONDO ORDINE A COEFFICIENTI COSTANTI

Per poter risolvere queste equazioni occorre introdurre i numeri complessi.

Cenni sui numeri complessi

Ricordiamo che l'insieme dei numeri reali \mathbb{R} si introduce perché nell'insieme dei numeri razionali \mathbb{Q} non è possibile fare la radice di un numero primo:

$$p \text{ primo} \Rightarrow \sqrt{p} \in \mathbb{R} \setminus \mathbb{Q} \text{ (cioè è irrazionale).}$$

Tuttavia, nemmeno in \mathbb{R} posso trovare le radici di ogni numero, perché non posso fare la radice di indice pari di un numero negativo:

$$\sqrt{-1} \notin \mathbb{R} \text{ perché } \nexists x \in \mathbb{R} : x^2 = -1.$$

Per questo motivo l'equazione $x^2 + 1 = 0$ non ha soluzioni reali. Ma come questa, anche altre equazioni non hanno soluzioni reali, come per esempio le equazioni di 2° grado con $\Delta < 0$.

In generale vale questo teorema:

Teorema fondamentale dell'algebra su \mathbb{R}

Ogni equazione di grado $n \geq 1$ a coefficienti reali ammette AL MASSIMO n soluzioni, contate con la loro molteplicità.

Esempio: l'equazione di 2° grado $ax^2 + bx + c = 0$:

- se $\Delta > 0$, ha 2 soluzioni reali distinte, cioè ognuna con molteplicità 1;
- $\Delta = 0$, ha 2 soluzioni reali coincidenti, ovvero una con molteplicità 2;
- $\Delta < 0$, non ha soluzioni reali.

Molteplicità = quante volte si ripete la soluzione.

$$x^2 - 2x + 1 = 0 \rightarrow (x-1)^2 = 0 \rightarrow (x-1)(x-1) = 0$$

La soluzione è $x=1$ con molteplicità 2.

$$\begin{matrix} \uparrow \\ x=1 \end{matrix} \quad \begin{matrix} \uparrow \\ x=1 \end{matrix}$$

Per trovare le soluzioni anche quando $\Delta < 0$ si introduce un numero, detto **unità immaginaria** e il cui simbolo è i .
 L'unità immaginaria i è quel numero tale che

$$i^2 = -1.$$

Grazie a questa possiamo definire l'insieme dei **numeri complessi**:

$$\mathbb{C} := \{ z = x + iy : x, y \in \mathbb{R} \}$$

Un numero complesso z è della forma

$$x + iy$$

dove

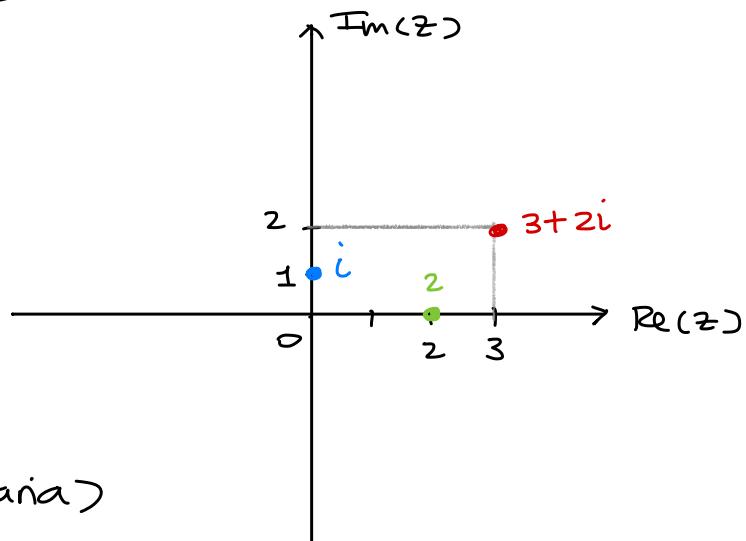
- x è la **parte reale** di z , in simboli $x = \operatorname{Re}(z)$,
- y è la **parte immaginaria** di z , in simboli $y = \operatorname{Im}(z)$.

I numeri complessi si rappresentano nel piano di **Argand-Gauss**, detto anche **piano complesso**, in cui l'asse delle ascisse è detto **asse reale** e quello delle ordinate è detto **asse immaginario**.

Un numero complesso $z = x + iy$
 si identifica con la coppia
 di numeri reali (x, y) .

Allora:

- il numero $z = 3 + 2i$
 si rappresenta come $(3, 2)$,
- il numero $z = i$ (unità immaginaria)
 si rappresenta come $(0, 1)$,
 $i = 0 + i \cdot 1$
- il numero $z = 2$ (numero reale!) si rappresenta come $(2, 0)$.
 $2 = 2 + i \cdot 0$



Se un numero complesso ha parte reale $x=0$, si chiama numero **immaginario puro** e si trova nell'asse immaginario.

Se un numero complesso ha parte immaginaria $y=0$, allora è un **numero reale** e si trova nell'asse reale.

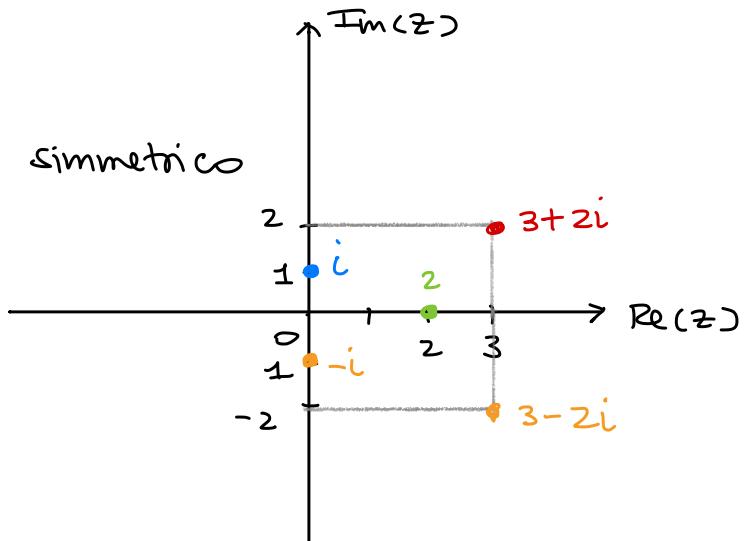
Quindi $\mathbb{R} \subset \mathbb{C}$.

Per un numero complesso $z = x + iy$ è detto numero complesso coniugato il numero

$$\bar{z} = x - iy$$

e nel piano complesso questo è il simmetrico di z rispetto all'asse reale:

- $z = 3 + 2i \rightarrow \bar{z} = 3 - 2i$
 \Downarrow
 $(3, -2)$
- $z = i \rightarrow \bar{z} = -i \rightsquigarrow (0, -1)$.



Per i numeri complessi vale la seguente identità: se $z = x + iy$, allora

$$e^z = e^{x+iy} = e^x (\cos(y) + i \sin(y)).$$

Trovando alle equazioni (numeriche), nell'insieme \mathbb{C} vale il Teorema fondamentale dell'algebra in \mathbb{C}

Ogni equazione di grado $n \geq 1$ a coefficienti complessi ammette **ESATTAMENTE** n soluzioni, contate con la loro molteplicità.

Per un'equazione di 2° grado:

- $\Delta > 0 \rightarrow 2$ soluzioni reali distinte
- $\Delta = 0 \rightarrow 2$ soluzioni reali coincidenti
- $\Delta < 0 \rightarrow 2$ soluzioni complesse coniugate

Esempio: risolviamo in \mathbb{C} l'equazione

$$z^2 - 2z + 5 = 0$$

Calcoliamo il Δ :

$$\Delta = (-2)^2 - 4 \cdot 1 \cdot 5 = 4 - 20 = -16 < 0$$

Per trovare le soluzioni complesse notiamo che

$$\sqrt{-16} = \sqrt{-1 \cdot 16} = \sqrt{-1} \cdot \sqrt{16} = \underbrace{\sqrt{-1}}_i \cdot 4 = 4i.$$

Allora,

$$z_{1,2} = \frac{2 \pm \sqrt{-16}}{2} = \frac{2 \pm 4i}{2} = 1 \pm 2i \quad \begin{cases} z_1 = 1 + 2i \\ z_2 = 1 - 2i \end{cases}$$

} coniugate

Equazioni differenziali del 2° ordine a coefficienti costanti omogenee

Studiamo equazioni della forma

$$ay'' + by' + cy = 0$$

↓ con $a, b, c \in \mathbb{R}$ ($a \neq 0$)
 2° ordine omogenea ↑
coefficients constanti

Per risolvere questa equazione faccio la sostituzione

$$y = e^{\lambda x}$$

λ = "LAMBDA"

Allora, $y' = \lambda \cdot e^{\lambda x}$, $y'' = \lambda^2 e^{\lambda x}$ e sostituendo nell'equazione abbiamo

$$a \cdot \lambda^2 e^{\lambda x} + b \cdot \lambda e^{\lambda x} + c e^{\lambda x} = 0.$$

Dividiamo ambo i membri per $e^{\lambda x}$: dato che $e^{\lambda x} \neq 0 \forall x$ non perdo soluzioni

$$\frac{a \cdot \lambda^2 e^{\lambda x} + b \cdot \lambda e^{\lambda x} + c e^{\lambda x}}{e^{\lambda x}} = 0 \quad \left. \frac{}{e^{\lambda x}} \right\} = 0$$

$$\rightarrow \frac{a \cdot \lambda^2 e^{\lambda x}}{e^{\lambda x}} + \frac{b \lambda e^{\lambda x}}{e^{\lambda x}} + c \frac{e^{\lambda x}}{e^{\lambda x}} = 0$$

$$\rightarrow a \lambda^2 + b \lambda + c = 0 \quad \text{EQUAZIONE CARATTERISTICA}$$

Ho un'equazione di 2° grado in λ : la risolvo e avrò 3 casi.

(1) $\Delta > 0$: l'equazione caratteristica ha 2 soluzioni reali distinte λ_1, λ_2 . L'integrale generale dell'equazione differenziale è

$$y(x) = c_1 e^{\lambda_1 x} + c_2 e^{\lambda_2 x}, \quad c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

(2) $\Delta = 0$: l'equazione caratteristica ha 2 soluzioni reali coincidenti $\lambda_1 = \lambda_2$. L'integrale generale dell'equazione differenziale è

$$y(x) = c_1 e^{\lambda_1 x} + c_2 x \cdot e^{\lambda_1 x}, \quad c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

(3) $\Delta < 0$: l'equazione caratteristica ha 2 soluzioni complesse coniugate $\lambda_1 = \alpha + i\beta$, $\lambda_2 = \alpha - i\beta$. L'integrale generale dell'eq. diff. è

$$y(x) = e^{\alpha x} (c_1 \cos(\beta x) + c_2 \sin(\beta x)), \quad c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

Esercizio 1 Risolvere la seguente equazione differenziale

$$y'' - 5y' + 6y = 0.$$

Passiamo all'equazione caratteristica:

$$y'' \sim x^2, \quad y' \sim \lambda, \quad y \sim 1$$

quindi

$$\boxed{\lambda^2 - 5\lambda + 6 = 0}$$

Risolviamola:

$$\Delta = (-5)^2 - 4 \cdot 1 \cdot 6 = 25 - 24 = 1 > 0$$

$$\lambda_{1,2} = \frac{5 \pm \sqrt{1}}{2} = \frac{5 \pm 1}{2} \quad \begin{cases} \lambda_1 = 3 \\ \lambda_2 = 2 \end{cases}$$

L'integrale generale dell'equazione differenziale è

$$\boxed{y(x) = c_1 e^{3x} + c_2 e^{2x}}$$

Esercizio 2 Risolvere la seguente equazione differenziale

$$4y'' + 12y' + 9y = 0$$

Ne ricavo l'equazione caratteristica:

$$4\lambda^2 + 12\lambda + 9 = 0$$

$$\Delta = 12^2 - 4 \cdot 4 \cdot 9 = 144 - 144 = 0$$

$$\lambda_1 = \lambda_2 = -\frac{12}{8} = -\frac{3}{2}$$

L'integrale generale dell'equazione è

$$\boxed{y(x) = c_1 e^{-\frac{3}{2}x} + c_2 x e^{-\frac{3}{2}x}, \quad c_1, c_2 \in \mathbb{R}}$$

Esercizio 3 Risolvere la seguente equazione differenziale:

$$y'' - y' + y = 0$$

La sua equazione caratteristica è

$$\lambda^2 - \lambda + 1 = 0$$

$$\Delta = (-1)^2 - 4 \cdot 1 \cdot 1 = 1 - 4 = -3 < 0 \rightarrow \sqrt{-3} = \sqrt{-1 \cdot 3} = \sqrt{-1} \sqrt{3} = i\sqrt{3}$$

$$\lambda_{1,2} = \frac{1 \pm i\sqrt{3}}{2} = \boxed{\frac{1}{2}} \pm i \boxed{\frac{\sqrt{3}}{2}}$$

$$\rightarrow \lambda_1 = \frac{1}{2} + i \frac{\sqrt{3}}{2}, \quad \lambda_2 = \frac{1}{2} - i \frac{\sqrt{3}}{2}$$

L'integrale generale dell'equazione differenziale è

$$y(x) = e^{\frac{1}{2}x} \left(c_1 \cos\left(\frac{\sqrt{3}}{2}x\right) + c_2 \sin\left(\frac{\sqrt{3}}{2}x\right) \right), \quad c_1, c_2 \in \mathbb{R}$$

Equazioni del secondo ordine a coefficienti costanti non omogenee

Trattiamo equazioni del tipo

$$ay'' + by' + cy = f(x) \quad \text{con } a, b, c \in \mathbb{R} \quad (a \neq 0)$$

dove f è una funzione continua.

Per i problemi di Cauchy associati vale il seguente risultato:

Teorema di esistenza e unicità globale

Sia $f: I \subseteq \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ continua in I e siano $x_0 \in I$, $y_0, y_1 \in \mathbb{R}$.

Allora il problema di Cauchy

$$\begin{cases} ay'' + by' + cy = f(x) \\ y(x_0) = y_0 \\ y'(x_0) = y_1 \end{cases}$$

ammette un'unica soluzione definita in tutto intervallo I .

Come si risolve un'equazione del secondo ordine non omogenea?

Si seguono 3 passi:

(1) Si considera l'equazione omogenea associata, ovvero

$$ay'' + by' + cy = 0 \quad (f(x) = 0)$$

e ne si determina l'integrale generale. L'integrale generale dell'omogenea associata si indica con

$$y_0(x).$$

(2) Si determina la soluzione particolare dell'equazione, indicata con

$$y_p(x),$$

e ottenuta con il metodo di somiglianza.

(3) L'integrale generale dell'equazione non omogenea assegnata è dato da

$$y(x) = y_0(x) + y_p(x).$$

Metodo di somiglianza

Questo metodo si usa per ricercare la soluzione particolare $y_p(x)$ dell'equazione

$$ay'' + by' + cy = f(x).$$

continuiamo a indicare con λ_1, λ_2 le soluzioni dell'equazione caratteristica dell'omogenea associata.

Consideriamo il termine noto $f(x)$. Sulla base di questo:

Caso 1: se $f(x)$ è della forma

$$f(x) = e^{\lambda x} \cdot p(x)$$

dove $p(x)$ è un polinomio di grado n , allora la soluzione particolare $y_p(x)$ dipende dal valore di λ :

- se $\lambda \neq \lambda_1, \lambda \neq \lambda_2$: allora $y_p(x) = e^{\lambda x} \cdot q(x)$, dove $q(x)$ è un polinomio di grado n (= stesso grado di p), da determinare,
- se $\lambda = \lambda_1$ oppure $\lambda = \lambda_2$: allora $y_p(x) = x \cdot e^{\lambda x} \cdot q(x)$, dove $q(x)$ è un polinomio di grado n (= stesso grado di p), da determinare,
- se $\lambda = \lambda_1 = \lambda_2$: allora $y_p(x) = x^2 \cdot e^{\lambda x} \cdot q(x)$, dove $q(x)$ è un polinomio di grado n (= stesso grado di p), da determinare.

N.B.: anche una costante è un polinomio ed è un polinomio di grado 0.

Quindi se ad esempio $f(x) = 3e^x$, $p(x) = 3$ e quindi $q(x)$ è una costante.

CASO 2: se $f(x)$ è della forma

$f(x) = e^{\alpha x} \cdot \cos(\beta x) \cdot p(x)$ oppure $f(x) = e^{\alpha x} \cdot \sin(\beta x) \cdot p(x)$
con $p(x)$ polinomio di grado n , si distinguono 2 casi:

□ se $\alpha \pm i\beta \neq \lambda_1, \alpha \pm i\beta \neq \lambda_2$: allora

$$y_p(x) = e^{\alpha x} [\cos(\beta x) \cdot q(x) + \sin(\beta x) \cdot r(x)]$$

dove q, r sono polinomi di grado n (= come p), da determinare,

□ se $\alpha \pm i\beta = \lambda_1, \lambda_2$: allora

$$y_p(x) = x e^{\alpha x} [\cos(\beta x) \cdot q(x) + \sin(\beta x) \cdot r(x)]$$

dove q, r sono polinomi di grado n (= come p), da determinare

Esercizio 1 Risolvere il seguente problema di Cauchy, indicando l'intervallo di definizione della soluzione.

$$\begin{cases} y'' - y' = x \\ y(0) = 0 \\ y'(0) = 1 \end{cases}$$

Abbiamo un problema di Cauchy con equazione del 2° ordine, dove $f(x) = x$. Data che f è continua in $I = \mathbb{R}$, il problema ammette un'unica soluzione definita in $I = \mathbb{R}$.

Determiniamo la soluzione, cominciando con il cercare l'integrale generale di

$$y'' - y' = x.$$

Consideriamo l'equazione omogenea associata:

$$y'' - y' = 0$$

la cui equazione caratteristica è

$$\lambda^2 - \lambda = 0$$

$$\begin{aligned} y'' &\sim x^2 \\ y' &\sim x \\ y &\sim 1 \end{aligned}$$

$$\rightarrow \lambda(\lambda - 1) = 0 \rightarrow \boxed{\lambda_1 = 0 \vee \lambda_2 = 1}$$

L'integrale generale dell'equazione omogenea è

$$y_0(x) = c_1 e^{0x} + c_2 e^{1x} = \boxed{c_1 + c_2 e^x = y_0(x)}$$

$\begin{matrix} e^{0x} = e^0 = 1 \\ e^{1x} = e^x \end{matrix}$

Determiniamo la soluzione particolare con il metodo di somiglianza:

$$f(x) = x = \underbrace{e^{0x}}_{e^{\lambda x}} \cdot \underbrace{x}_{p(x)} \rightarrow p(x) = x \text{ di grado 1}$$

$\lambda = 0$

$\lambda_1 = 0, \lambda_2 = 1 \quad \left\{ \Rightarrow \lambda = \lambda_1 \right.$

Allora la soluzione particolare sarà del tipo

$$y_p(x) = x \cdot \underbrace{e^{\lambda x}}_{=1} \cdot q(x) \quad q \text{ grado 1}$$

$$\rightarrow \boxed{q(x) = Ax + B} \text{ con } A, B \text{ da determinare!}$$

La soluzione particolare sarà

$$y_p(x) = x(Ax+B)$$

Determiniamo A e B tenendo a mente che y_p è una soluzione di
 $y'' - y' = x$,

quindi deve essere tale che

$$y_p'' - y_p' = x.$$

$$y_p(x) = x(Ax+B) = Ax^2 + Bx \rightarrow y_p'(x) = 2Ax + B \rightarrow y_p''(x) = 2A$$

Sostituendo nell'equazione:

$$2A - (2Ax + B) = x \rightarrow 2A - 2Ax - B = x$$

$$\rightarrow -2Ax + 2A - B = x \rightarrow (-2A - 1)x + 2A - B = 0$$

Perché il polinomio $(-2A - 1)x + 2A - B$ sia zero, deve che i coefficienti di ogni grado siano 0, cioè

$$\begin{cases} -2A - 1 = 0 \\ 2A - B = 0 \end{cases} \rightarrow \begin{cases} 2A = -1 \\ -1 - B = 0 \end{cases} \rightarrow \begin{cases} A = -\frac{1}{2} \\ B = -1 \end{cases}$$

Perciò, $y_p(x) = -\frac{1}{2}x^2 - x$ e dunque

$$y_p(x) = Ax^2 + Bx = -\frac{1}{2}x^2 - x$$

L'integrale generale di $y'' - y' = x$ è dato da

$$y(x) = y_0(x) + y_p(x) = c_1 + c_2 e^x - \frac{1}{2}x^2 - x$$

Per determinare la soluzione del problema di Cauchy imponiamo le condizioni iniziali:

$$\square y(0) = 0 \rightarrow c_1 + c_2 e^0 - \frac{1}{2} \cdot 0 - 0 = 0 \rightarrow c_1 + c_2 = 0$$

$$y'(x) = 0 + c_2 e^x - x - 1 = c_2 e^x - x - 1$$

$$\square y'(0) = 1 \rightarrow c_2 e^0 - 0 - 1 = 1 \rightarrow c_2 = 2$$

$$c_1 + c_2 = 0 \rightarrow c_1 + 2 = 0 \rightarrow c_1 = -2$$

La soluzione del problema è $y(x) = -2 + 2e^x - \frac{1}{2}x^2 - x$.

Esercizio 2 Risolvere il seguente problema di Cauchy, indicando l'intervallo di definizione della soluzione.

$$\begin{cases} y'' + y = 3 \sin(2x) \\ y(0) = 1 \\ y'(0) = 0 \end{cases}$$

Il problema di Cauchy è del 2° ordine con $f(x) = 3 \sin(2x)$, che è continua in \mathbb{R} . Allora il problema ammette un'unica soluzione definita in $I = \mathbb{R}$.

Risolviamo l'equazione $y'' + y = 3 \sin(2x)$ iniziando dall'omogenea associata

$$y'' + y = 0.$$

La sua equazione caratteristica è

$$\lambda^2 + 1 = 0$$

$$\rightarrow \lambda^2 = -1 \rightarrow \lambda = \pm \sqrt{-1} = \pm i \rightarrow \boxed{\lambda_1 = i, \lambda_2 = -i}$$

Ricordo che $i = 0 + 1 \cdot i$, $-i = 0 - 1 \cdot i$; $\alpha = 0$, $\beta = 1$

L'integrale generale dell'omogenea è

$$y_0(x) = c_1 \cos(x) + c_2 \sin(x)$$

$$(e^{\alpha x} = e^{0 \cdot x} = 1)$$

Cerchiamo la soluzione particolare: poiché $f(x) = 3 \sin(2x)$, cioè $f(x) = -e^{\alpha x} \sin(\beta x)$ per

- $\alpha = 0$
- $\beta = 2$
- $p(x) = 2$ (grado 0).

Dato che $0 \pm 2i \neq \lambda_1, \lambda_2$ allora

$$y_p(x) = \cos(\beta x) q(x) + \sin(\beta x) \cdot r(x)$$

con $\beta = 2$, q, r costanti. $q(x) = A$
 $r(x) = B$

$$\rightarrow y_p(x) = A \cos(2x) + B \sin(2x).$$

Determiniamo A e B utilizzando il fatto che y_p soddisfa

$$y_p'' + y_p = 3 \sin(2x)$$

$$y_p(x) = A \cos(2x) + B \sin(2x)$$

$$\rightarrow y_p'(x) = -2A \sin(2x) + 2B \cos(2x)$$

$$\rightarrow y_p''(x) = -4A \cos(2x) - 4B \sin(2x)$$

Andando a sostituire,

$$-4A \cos(2x) - 4B \sin(2x) + A \cos(2x) + B \sin(2x) = 3 \sin(2x)$$

$$\rightarrow -3A \cos(2x) - 3B \sin(2x) = 3 \sin(2x) + 0 \cdot \cos(2x)$$

$$\rightarrow \begin{cases} -3A = 0 \\ -3B = 3 \end{cases} \rightarrow \begin{cases} A = 0 \\ B = -1 \end{cases} \rightarrow y_p(x) = -\sin(2x)$$

Allora l'integrale generale di $y'' - y = 3 \sin(2x)$ è

$$y(x) = y_0(x) + y_p(x) = c_1 \cos(x) + c_2 \sin(x) - \sin(2x)$$

Imponiamo le condizioni iniziali:

$$\square y(0) = 1 \rightarrow c_1 \cos(0) + c_2 \sin(0) - \sin(0) = 1 \rightarrow c_1 = 1$$

$$\rightarrow y(x) = \cos(x) + c_2 \sin(x) - \sin(2x)$$

$$\rightarrow y'(x) = -\sin(x) + c_2 \cos(x) - 2 \cos(2x)$$

$$\square y'(0) = 0 \rightarrow -\sin(0) + c_2 \cos(0) - 2 \cos(0) = 0$$

$$\rightarrow c_2 - 2 = 0 \rightarrow c_2 = 2$$

La soluzione del problema di Cauchy è

$$y(x) = \cos(x) + 2 \sin(x) - \sin(2x)$$

Esercizio 3 Risolvere il seguente problema di Cauchy, indicando l'intervallo di definizione della soluzione.

$$\begin{cases} y'' - 2y' + y = x e^{2x} \\ y(0) = -2 \\ y'(0) = 0 \end{cases}$$

Essendo un problema di Cauchy con equazione del 2° ordine con $f(x) = x e^{2x}$, continua in \mathbb{R} , la soluzione è unica e definita in $I = \mathbb{R}$.

Per determinarla, risolviamo l'equazione

$$y'' - 2y' + y = x e^{2x},$$

la cui omogenea associata è $y'' - 2y' + y = 0$.

Questa ha per equazione caratteristica

$$\lambda^2 - 2\lambda + 1 = 0$$

$$\Delta = (-2)^2 - 4 \cdot 1 \cdot 1 = 4 - 4 = 0 \rightarrow \lambda_1 = \lambda_2 = \frac{2}{2} = 1$$

$$\rightarrow \boxed{\lambda_1 = \lambda_2 = 1}$$

L'integrale generale dell'omogenea è dato da

$$y_0(x) = c_1 e^x + c_2 x \cdot e^x$$

Ricaviamo la soluzione particolare: poiché

$$f(x) = x e^{2x},$$

- $p(x) = x$ di grado 1
- $\lambda = 2 \neq 1 = \lambda_1 = \lambda_2$,

la soluzione particolare sarà

$$y_p(x) = e^{2x} \cdot \underbrace{(Ax+B)}_{\text{grado 1}} = (Ax+B) e^{2x}$$

Determiniamo A e B: $y_p(x) = (Ax+B) e^{2x}$

$$\begin{aligned} \rightarrow y'_p(x) &= A e^{2x} + (Ax+B) \cdot 2e^{2x} = A e^{2x} + 2Ax e^{2x} + 2B e^{2x} \\ &= (2Ax+A+2B) e^{2x} \end{aligned}$$

$$\rightarrow y''_p(x) = 2A e^{2x} + (2Ax+A+2B) \cdot 2e^{2x} = (4Ax+4A+4B) e^{2x}$$

Sostituendo in

$$y_p'' - 2y_p' + y_p = xe^{2x},$$

si ha che

$$(4Ax + 4A + 4B)e^{2x} - 2(2Ax + A + 2B)e^{2x} + (Ax + B)e^{2x} = xe^{2x}$$

$$[4Ax + 4A + 4B - 4Ax - 2A - 4B + Ax + B]e^{2x} = xe^{2x}$$

$$4A - 2A + Ax + B = x$$

$$Ax - x + 2A + B = 0 \rightarrow (A-1)x + 2A + B = 0$$

Poniamo i coefficienti uguali a 0:

$$\begin{cases} A-1=0 \\ 2A+B=0 \end{cases} \rightarrow \begin{cases} A=1 \\ 2+B=0 \end{cases} \rightarrow \begin{cases} A=1 \\ B=-2 \end{cases}$$

Allora,

$$y_p(x) = (x-2)e^{2x}$$

e pertanto l'integrale generale dell'equazione è dato da

$$y(x) = y_0(x) + y_p(x) = c_1 e^x + c_2 x e^x + (x-2)e^{2x}$$

Imponiamo le condizioni iniziali.

$$\square y(0) = -2 \rightarrow c_1 e^0 + c_2 \cdot 0 \cdot e^0 + (-2) e^0 = -2$$
$$\rightarrow c_1 - 2 = -2 \rightarrow c_1 = 0$$

$$\rightarrow y(x) = c_2 x e^x + (x-2) e^{2x}$$

$$\rightarrow y'(x) = c_2 e^x + c_2 x e^x + e^{2x} + 2(x-2) e^{2x}$$

$$\square y'(0) = 0 \rightarrow c_2 e^0 + c_2 \cdot 0 \cdot e^0 + e^0 + 2 \cdot (-2) e^0 = 0$$
$$\rightarrow c_2 + 1 - 4 = 0 \rightarrow c_2 = 3$$

In conclusione, la soluzione del problema assegnato è

$$y(x) = 3x e^x + (x-2) e^{2x}$$

Esercizio 4 Risolvere il seguente problema di Cauchy, indicando l'intervallo di definizione della soluzione.

$$\begin{cases} y'' - 4y = 4x^2 \\ y(0) = 0 \\ y'(0) = 0 \end{cases}$$

Il problema di Cauchy assegnato è del 2° ordine con $f(x) = 4x^2$ continua in \mathbb{R} , quindi c'è un'unica soluzione definita in $I = \mathbb{R}$.

Risolviamo $y'' - 4y = 4x^2$ considerando l'omogenea associata

$$y'' - 4y = 0,$$

la cui equazione caratteristica è $\lambda^2 - 4 = 0$

$$\rightarrow \lambda^2 = 4 \rightarrow \boxed{\lambda_1 = -2, \lambda_2 = 2}$$

L'integrale generale dell'omogenea è quindi

$$\boxed{y_0(x) = c_1 e^{-2x} + c_2 e^{2x}}$$

Essendo il termine noto $f(x) = 4x^2$, cioè della forma

$$f(x) = e^{\lambda x} \cdot p(x)$$

con $\lambda = 0$ e $p(x) = 4x^2$ (grado 2), avremo

$$y_p(x) = e^{\lambda x} \cdot q(x) = e^{0x} \cdot q(x)$$

perché $\lambda \neq \lambda_1, \lambda_2$. Essendo di grado 2,

$$q(x) = Ax^2 + Bx + C$$

$$\rightarrow y_p(x) = Ax^2 + Bx + C$$

$$\rightarrow y'_p(x) = 2Ax + B \rightarrow y''_p(x) = 2A.$$

Sostituendo nell'equazione $y'' - 4y = 4x^2$ si ha che

$$2A - 4(Ax^2 + Bx + C) = 4x^2$$

$$\rightarrow 2A - 4Ax^2 - 4Bx - 4C = 4x^2 \rightarrow (-4A - 4)x^2 - 4Bx + 2A - 4C = 0$$

$$\rightarrow \begin{cases} -4A - 4 = 0 \\ -4B = 0 \\ 2A - 4C = 0 \end{cases} \rightarrow \begin{cases} A = -1 \\ B = 0 \\ -2 - 4C = 0 \end{cases} \rightarrow \begin{cases} A = -1 \\ B = 0 \\ C = -\frac{1}{2} \end{cases} \rightarrow y_p(x) = -x^2 - \frac{1}{2}$$

L'integrale generale dell'equazione è

$$y(x) = c_1 e^{-2x} + c_2 e^{2x} - x^2 - \frac{1}{2}$$

Imponiamo le condizioni iniziali:

$$\square y(0) = 0 \rightarrow c_1 + c_2 - \frac{1}{2} = 0 \rightarrow c_1 + c_2 = \frac{1}{2}$$

$$y'(x) = -2c_1 e^{-2x} + 2c_2 e^{2x} - 2x$$

$$\square y'(0) = 0 \rightarrow -2c_1 + 2c_2 = 0 \rightarrow c_1 = c_2$$

Quindi,

$$\begin{cases} c_1 + c_2 = \frac{1}{2} \\ c_1 = c_2 \end{cases} \rightarrow \begin{cases} 2c_1 = \frac{1}{2} \\ c_1 = c_2 \end{cases} \rightarrow \begin{cases} c_1 = \frac{1}{4} \\ c_2 = \frac{1}{4} \end{cases}$$

La soluzione del problema di Cauchy assegnato è

$$y(x) = \frac{1}{4} e^{-2x} + \frac{1}{4} e^{2x} - x^2 - \frac{1}{2}$$

Tenere a mente che la soluzione di un problema di Cauchy è

- definita in I nel caso di equazioni lineari del 1° ordine o del 2° ordine,
- definita in $I' \subseteq I$ per equazioni a variabili separabili.